



COMUNE DI CODIGORO
PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 118 del 23/09/2026

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - DESTINAZIONE DI QUOTE PARI AL CINQUE PER MILLE DEL GETTITO IRPEF 2026, RELATIVO ALL'ANNO D'IMPOSTA 2024, ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEI CONTRIBUENTI.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** alle ore **12:40** in modalità telematica, si è riunita la Giunta Comunale convocata dal Sindaco con apposito avviso. Partecipano:

ZANARDI ALICE	Sindaco	Presente
FABBRI FRANCESCO	Vice-Sindaco	Presente
ADAMI STEFANO	Assessore	Presente
FERRETTI GRAZIELLA	Assessore	Presente
BONAZZA SAMUELE	Assessore	Presente
MANTOVANI ELIA	Assessore	Presente

Presenti n. 6

Assenti n. 0

Partecipa il Segretario Generale BRIGNOLA VALERIO.

Presiede il Sindaco ZANARDI ALICE che, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 1050 / 2026**

SERVIZIO AFFARI SOCIALI
UFFICIO AFFARI SOCIALI

OGGETTO: SERVIZI SOCIALI - DESTINAZIONE DI QUOTE PARI AL CINQUE PER MILLE DEL GETTITO IRPEF 2026, RELATIVO ALL'ANNO D'IMPOSTA 2024, ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEI CONTRIBUENTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026 ed il Bilancio Pluriennale 2026-2028;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2020, "Disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli enti iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi" che ha modificato e integrato i precedenti d.p.c.m. del 23 aprile 2010 e del 7 luglio 2016;

RICHIAMATE le circolari del Ministero dell'Interno F.L. 46/2021 e F.L. 81/2022 relative alle modalità per la predisposizione da parte dei Comuni del rendiconto e della relazione illustrativa circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'IRPEF;

CONSIDERATO che lo stanziamento del cinque per mille con riferimento alle dichiarazioni dei redditi presentate per l'anno d'imposta 2024 deve essere destinato a:

a) sostegno degli enti del Terzo settore iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società;

b) finanziamento degli enti senza scopo di lucro, della ricerca scientifica e dell'università, quali università e istituti universitari, statali e non statali legalmente riconosciuti, consorzi interuniversitari, istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, statali e non statali legalmente riconosciute, ovvero enti ed istituzioni di ricerca, indipendentemente dallo status giuridico e dalla fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca scientifica;

c) finanziamento degli enti della ricerca sanitaria quali gli enti destinatari dei finanziamenti pubblici riservati alla ricerca sanitaria, di cui agli articoli 12 e 12-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, le fondazioni o enti istituiti per legge e vigilati dal Ministero della salute, le associazioni senza fini di lucro e le fondazioni che svolgono attività di ricerca traslazionale, in collaborazione con gli enti precedentemente indicati, che contribuiscono con proprie risorse finanziarie, umane e strumentali, ai programmi di ricerca sanitaria determinati dal Ministero della salute;

d) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente; e) sostegno delle associazioni sportive dilettantistiche, riconosciute ai fini sportivi dal Comitato olimpico nazionale italiano a norma di legge nella cui organizzazione è presente il settore giovanile che siano affiliate agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, che svolgono prevalentemente attività di avviamento e formazione allo sport dei giovani di età inferiore a 18 anni, ovvero di avviamento alla pratica sportiva in favore di persone di età non inferiore a 60 anni, o nei confronti di soggetti svantaggiati in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;

ATTESO che quanto previsto dalle norme sopra citate rappresenta per il Comune un'opportunità concreta per acquisire risorse economiche aggiuntive, derivanti dalle scelte dei contribuenti, da utilizzare per il finanziamento di attività e interventi di natura sociale;

DATO ATTO che, secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate in merito al cinque per mille dell'IRPEF, le somme destinate a favore di questo Comune ammontano a complessivi € 1.950,94 con riferimento all'anno di imposta 2024, somma introitata per la parte Entrata alla risorsa 2010640 Quota Irpef per indigenti del bilancio 2026 con reversale n. 2848 del 15/09/2026;

RITENUTO OPPORTUNO:

- prevedere di utilizzare i fondi ricevuti a titolo di cinque per mille dell'IRPEF dell'anno d'imposta 2024, da erogarsi in base alla norma più sopra richiamata, ad interventi di integrazione del reddito in favore di nuclei familiari in condizione di indigenza o di disagio socio-economico, già in carico al Servizio Affari Sociali di questo Ente mediante la copertura di spese connesse al pagamento di utenze domestiche, spese per emergenza abitativa o contributi a sostegno del reddito;
- demandare al Dirigente del Settore I – Area Amministrativa l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

RICHIAMATO in particolare il comma 3 dell'articolo 63-bis del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, che pone a carico di tutti i soggetti beneficiari del cinque per mille dell'IRPEF di redigere, entro un anno dall'incasso delle somme, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di una specifica relazione illustrativa, la destinazione delle somme ad essi attribuite;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per l'erogazione di prestazioni sociali agevolate;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso ed in capo al responsabile del settore competente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

DATO ATTO che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

RAVVISATA la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, ai fini di potere avere disponibile l'impegno di spesa per effettuare gli interventi di sostegno al reddito di cittadini indigenti o in difficoltà socio-economica in carico al Servizio Affari Sociali di questo Ente previsti dal presente atto, nonché per procedere ai conseguenti atti dirigenziali e ai successivi passaggi relativi alla rendicontazione dell'utilizzo del contributo cinque per mille, secondo le tempistiche richieste dalla normativa sopra richiamata;

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e smi;
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e smi;
- le vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Codigoro;
- la Legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) e smi;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse a costituire parte sostanziale ed integrante del presente dispositivo;
2. **DI PRENDERE ATTO** che le quote del cinque per mille del gettito IRPEF, riferite all'anno di imposta 2024, esercizio finanziario 2025, di cui risulta beneficiario il Comune di Codigoro, sono pari ad € 1.950,94;
3. **DI DARE ATTO** che le somme sono state introitate alla risorsa 2010640 Quota Irpef per indigenti del bilancio 2026 con reversale n. 2848 del 15/09/2026;
4. **DI DESTINARE** la somma di € 1.950,94, attribuita a questo Comune a titolo di quota del cinque per mille dell'IRPEF anno 2026, riferita all'anno d'imposta 2024 e derivante dalle scelte effettuate dai contribuenti a favore del proprio Comune di residenza per il sostegno delle attività sociali di competenza comunale, ad interventi di integrazione del reddito in favore di nuclei familiari in condizione di indigenza o di disagio socio-economico, già in carico al Servizio Affari Sociali di questo Ente.

Tali interventi dovranno essere finalizzati a prevenire l'insorgere o l'aggravarsi delle situazioni di vulnerabilità sociale e a garantire un supporto concreto e mirato alle famiglie in difficoltà, in coerenza con le finalità indicate dalla normativa vigente in materia di destinazione del cinque per mille.

Gli interventi saranno specificamente orientati alla copertura di spese connesse a necessità primarie, con particolare riferimento a:

- pagamento di utenze domestiche (energia elettrica, gas, acqua, ecc.),

- spese per emergenze abitative,
- contributi economici a sostegno del reddito.

5. **DI PRENOTARE** la somma pari a € 1.950,94 al codice 1207 cap. 1100405590/36 "Utilizzo Irpef cinque per mille per indigenti" del Bilancio di Previsione per l'anno 2026 Codifica PDC 1040202999 (GIMP 791/2026);
6. **DI DEMANDARE** al Dirigente del settore I° Area amministrativo-contabile l'attuazione di ogni successivo adempimento e l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;
7. **DI DISPORRE** che verranno effettuati gli adempimenti in merito agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
8. **DI DICHIARARE**, con il voto favorevole di tutti i presenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
(LECCIOLI GIORGIO)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)*

Udita l'illustrazione della proposta il Presidente apre il dibattito.

Esaurito il dibattito il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione innanzi riportata.

La proposta, con voti unanimi espressi in forma palese, è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità dell'atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Con voti unanimi espressi in forma palese, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, redatto dal Segretario Generale, viene sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco
ZANARDI ALICE

IL Segretario Generale
BRIGNOLA VALERIO